

Libri

A cura di Lavinia Pallotta

I libri contrassegnati dalla scritta Ordinali possono essere richiesti alla nostra redazione, chiamando lo 089065049 o scrivendo a mikeplato@gmail.com

"Il libro che nessun governo ti farebbe mai leggere"



Saggio su alcune delle peggiori vergogne della nostra storia più oscura, che ha venduto oltre 120.000 copie in America, viene ora proposto in Italia a prezzo molto accessibile dalla **Newton** Compton. Sessantatré documenti top secret su "Le menzogne dei servizi segreti, le guerre che non dovevamo combattere, le minacce terroristiche che servono a limitare i nostri diritti civili, gli esperimenti dell'esercito americano sui propri soldati:

queste sono solo alcune delle scottanti rivelazioni che Jesse Ventura – ex governatore del Minnesota e noto autore di inchieste shock – mette per la prima volta nero su bianco, insieme all'attivista Dick Russell. Partendo da 63 documenti segreti, nel libro vengono svelate alcune sconvolgenti verità: dal manuale della CIA per uccidere i leader politici stranieri ai finti attentati terroristici per giustificare un intervento militare americano, dagli imbarazzanti rapporti degli USA con dittatori ed ex gerarchi nazisti all'immobilità di fronte al genocidio ruandese, dai campi di lavoro per detenuti civili alle tecniche di torture avanzate di Guantanamo, dalle "previsioni" ignorate dell'11 settembre all'ordine di Hillary Clinton di spiare i delegati ONU, fino all'"economia dell'oppio" in Afghanistan che i servizi segreti fanno finta di non vedere. Questi, però, sono solo alcuni degli inconfessabili segreti rimasti finora nascosti ai media durante gli ultimi sessant'anni di storia americana e internazionale. Segreti che nessuno ha avuto il coraggio di raccontare fino in fondo. E che ora possiamo leggere nei documenti originali scoprendo così, una volta per tutte, la triste verità sul mondo in cui viviamo".

Alcuni segreti svelati nel libro: * L'arsenale di armi chimiche e biologiche dell'America* La collaborazione con il dittatore panamense Manuel Noriega* Gli esperimenti per controllare il comportamento umano tramite ipnosi, droghe e altri metodi* Gli USA non vogliono vedere il genocidio in Ruanda* La sindrome della Guerra del Golfo* Quello che l'esercito americano sa davvero sui cambiamenti climatici* Come Bush ha rubato le presidenziali nel 2000, e poi di nuovo nel 2004* Ecco perché l'Edificio 7 del World Trade Center è crollato a causa di una demolizione controllata* Il ruolo dell'insider trading in Borsa poco prima dell'11 settembre* Il regolamento per i media atto a nascondere quanto succedeva a Guantanamo* La CIA distrugge 92 video che provano le torture fatte dai suoi agenti durante gli interrogatori.

di Dick Russell e Jesse Ventura

Newton Compton

Pagg. 576 - € 9,90

Ordinabile

"Zero 2"



Il seguito di "Zero", inchiesta a più voci sui fatti e le menzogne riguardanti l'11 Settembre, a cura di uno dei pochi veri giornalisti italiani. "L'aereo che avrebbe colpito il Pentagono non è quello indicato dall'American Airlines. La scatola nera "trovata" stabilisce una rotta diversa. Nuovi video del crollo dell'edificio 7 del World Trade Center – non colpito da nessun aereo – mostrano una distruzione repentina, inconcepibile secondo gli assunti della "verità" che è stata offerta all'opinione pubblica. L'esercitazione militare Vigilant Guardian oscurò proprio in quel giorno gli schermi della difesa aerea degli Stati Uniti d'America per quasi tre ore. Chi doveva difendere la massima potenza mondiale era stato accecato da immagini virtuali. Rivelazioni di WikiLeaks adombrano inquietanti scenari da golpe. "Testimoni oculari" ammettono la non veridicità delle loro dichiarazioni iniziali. Sono solo alcune delle nuove prove che il gruppo indipendente che ha a lungo indagato sull'attentato dell'11 settembre mostra oggi come autentiche "pistole fumanti". Dieci anni sono passati da quel tragico giorno che cambiò la storia del mondo. Da dieci anni siamo in guerra contro il "terrorismo internazionale". Da allora non un solo responsabile è stato individuato con certezza. Nessuno è stato incriminato. Nemmeno Osama bin Laden lo è mai stato, per l'11 settembre – 19 terroristi islamici armati di taglierini – che, ne sono convinti gli autori di questa poderosa inchiesta che allinea un'enorme mole di dati e coinvolge un gran numero di specialisti, non regge alle più elementari verifiche. Sono proprio quelle verifiche a suggerire ipotesi ben più razionali e realistiche e a conferire una certezza: proprio non può essere andata come ci hanno raccontato. L'11 settembre ha cambiato la storia. Con quel tragico e spettacolare attentato, in cui hanno perso la vita circa tremila persone innocenti, gran parte delle certezze occidentali sono andate in frantumi. Ne è seguita un'offensiva che ha già prodotto due guerre. La geopolitica di intere aree del pianeta è stata modificata. Ecco perché a parlare oggi dell'11 settembre non significa guardare al passato. Significa occuparci del nostro futuro".

pentina, inconcepibile secondo gli assunti della "verità" che è stata offerta all'opinione pubblica. L'esercitazione militare Vigilant Guardian oscurò proprio in quel giorno gli schermi della difesa aerea degli Stati Uniti d'America per quasi tre ore. Chi doveva difendere la massima potenza mondiale era stato accecato da immagini virtuali. Rivelazioni di WikiLeaks adombrano inquietanti scenari da golpe. "Testimoni oculari" ammettono la non veridicità delle loro dichiarazioni iniziali. Sono solo alcune delle nuove prove che il gruppo indipendente che ha a lungo indagato sull'attentato dell'11 settembre mostra oggi come autentiche "pistole fumanti". Dieci anni sono passati da quel tragico giorno che cambiò la storia del mondo. Da dieci anni siamo in guerra contro il "terrorismo internazionale". Da allora non un solo responsabile è stato individuato con certezza. Nessuno è stato incriminato. Nemmeno Osama bin Laden lo è mai stato, per l'11 settembre – 19 terroristi islamici armati di taglierini – che, ne sono convinti gli autori di questa poderosa inchiesta che allinea un'enorme mole di dati e coinvolge un gran numero di specialisti, non regge alle più elementari verifiche. Sono proprio quelle verifiche a suggerire ipotesi ben più razionali e realistiche e a conferire una certezza: proprio non può essere andata come ci hanno raccontato. L'11 settembre ha cambiato la storia. Con quel tragico e spettacolare attentato, in cui hanno perso la vita circa tremila persone innocenti, gran parte delle certezze occidentali sono andate in frantumi. Ne è seguita un'offensiva che ha già prodotto due guerre. La geopolitica di intere aree del pianeta è stata modificata. Ecco perché a parlare oggi dell'11 settembre non significa guardare al passato. Significa occuparci del nostro futuro".

A cura di Giulietto Chiesa

Ed. Piemme

Pagg. 476 - € 18,50